

Sestri Levante, scontro sulla mega rada per gli yacht



Un campo boe per ormeggiare gli yacht grande come dieci campi da calcio, nel cuore della Baia delle favole e un potenziamento del porticciolo turistico: a Sestri Levante, sulla Riviera ligure, ultimamente i consigli comunali sono roventi. Il sindaco Francesco Solinas, infatti, ha varato con la sua giunta una delibera per la riqualificazione del porto nautico e turistico che ha fatto salire sulle barricate sia le opposizioni, sia parte del centrodestra.

di **MICHELA BOMPANI**

➔ a pagina 7

Sestri Levante, scontro politico sulla mega rada per gli yacht

Il primo cittadino
“L’obiettivo è cogliere
le potenzialità, per
rendere l’area portuale
partecipe dello sviluppo
turistico della città”

Il centrosinistra contro
il sindaco Solinas
che ha avviato uno studio
per il porto turistico
“Serve un referendum”

di **MICHELA BOMPANI**

Un campo boe per ormeggiare gli yacht grande come dieci campi da calcio, nel cuore della Baia delle favole e un potenziamento del porticciolo turistico: a Sestri Levante, sulla Riviera ligure, ultimamente i consigli comunali sono

roventi. Il sindaco Francesco Solinas, infatti, ha varato con la sua giunta una delibera per la riqualificazione del porto nautico e turistico che ha fatto salire sulle barricate sia le opposizioni, sia parte del centrodestra.

Il progetto che rischia di trasformare la «Baia delle favole in un parcheggio di yacht», come indica Marcello Massucco, ex candidato sindaco per il centrosinistra e capo dell’opposizione, con la *Lista Progresso per Sestri*, sembrava essere stato disinnescato dalle opposizioni a giugno scorso, ma una nuova decisione della giunta Solinas ha riportato in fibrillazione gli avversari del sindaco civico a spinta leghista: «Sul piano ambientale e paesaggistico, la realizzazione di un campo boe nella Baia delle Favole rischia di aggravare l’affollamento turistico di uno specchio acqueo già intensamente frequentato, un intervento di simili proporzioni stravolgerebbe l’equilibrio della rada e comprometterebbe la vocazione naturalistica e balneare della Baia delle Favole - spiega Massucco - non vorremmo che ciò che è uscito dalla porta rientrasse dalla finestra attraverso il bando

comunale annunciato. Parlare, come fa il sindaco, di tutela ambientale mentre si moltiplicano gli ormeggi, è una contraddizione evidente».

Davanti alle proteste della minoranza, il sindaco replica: «Questa è l’ennesima polemica strumentale delle opposizioni. Infatti il campo boe andrà proprio a intervenire per eliminare l’ormeggio selvaggio che nei mesi estivi si verifica puntualmente davanti alla Baia delle Favole. La presenza di un campo boe in quell’area, destinato a un diportismo di medie dimensioni, significa ridurre il numero di imbarcazioni e ridurre l’impatto anche ambientale portato dall’attuale deregulation». La nuova delibera del sindaco avvia uno studio di fattibilità per l’area portuale, «per pianificare le strategie, per incrementare i servizi nautici».



ci e creare nuove sinergie, rendendo il porto maggiormente fruibile da pescatori professionisti, operatori, diportisti, turisti e cittadini, restituendo così uno spazio vitale alla città - spiega Solinas - lo studio dovrà fornire indicazioni per la migliore razionalizzazione degli spazi dei servizi, posti barca per noleggio, aree di imbarco e sbarco per tender e battelli turistici, e basi per sport nautici». Ad attaccare il sindaco però è anche un pezzo dello stesso centrodestra, con i consiglieri Marco Conti, Fdi, e Diego Pistacchi, FI, che spiegano: «Gli uffici dell'area tecnica sono già in possesso di numerosi progetti e studi di fattibilità, alcuni recenti, ma l'amministrazione affida l'ennesimo studio con un nuovo incarico», accusano. Anche il centrosinistra sostiene la necessità di una riorganizzazione del porticciolo, e delle sue attività, ma in modo sostenibile e già indagato, infatti, sottolinea Massucco, «gli uffici comunali dispongono già di numerosi progetti e studi di fattibilità, elaborati anche da professionisti del territorio».

Il capo dell'opposizione ricorda che, quindici anni fa, «un referendum cittadino bocciò chiaramente il progetto di un nuovo porto turistico - aggiunge - e in caso di progetti sull'area portuale o nella rada della Baia delle favole chiediamo che la parola torni ai cittadini. Per riprogettare il porto e la rada servono pianificazione, equilibrio tra esigenze turistiche e ambientali e una visione strategica a lungo termine».

Il Solinas procede per la sua strada, sottolinea che lo studio che dovrà valutare le ricadute economiche innescate dalla trasformazione del porticciolo: «L'obiettivo è rendere l'area portuale pienamente partecipe dello sviluppo turistico della città - sottolinea il sindaco - attraverso un'offerta di servizi nautici, ridefinita in maniera progettuale che può diventare un motore di sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine dall'alto della Baia di Sestri Levante attrazione turistica della cittadina del Golfo Tigullio